



La visita Il 30 luglio parteciperà ad una messa celebrata da Zuppi. Merola: lenisce le nostre ferite. La gioia dei parenti

Stragi, l'omaggio di Mattarella

Il presidente incontrerà le associazioni dei famigliari delle vittime di Ustica e della stazione

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella sarà a Bologna il 30 luglio per rendere omaggio alle vittime della strage di Ustica e dell'eccidio alla stazione. Incontrerà i parenti delle vittime, che esultano. Poi visiterà il museo e la lapide in stazione. Il sindaco Merola: lo ringrazio, lenisce le nostre ferite.

a pagina **6 Baccaro**

L'omaggio di Mattarella alle vittime delle stragi

Il presidente in città il 30 luglio per Ustica e la stazione. La gioia dei parenti

Sarà il presidente della Repubblica Sergio Mattarella in persona, quest'anno, ad onorare la memoria delle vittime della strage del 2 Agosto alla stazione. Nel quarantennale del più grave eccidio in Italia dal dopoguerra, la più alta carica dello Stato ha scelto di essere fisicamente in città per portare la sua vicinanza non solo all'Associazione dei famigliari delle vittime della bomba alla stazione, ma anche ai famigliari delle vittime di Ustica, il cui quarantennale è stato celebrato il 27 giugno scorso.

Mattarella sarà a Bologna giovedì 30 luglio per incontrare le associazioni dei parenti e dei famigliari delle vittime delle due stragi che in quell'estate del 1980 aprirono un capitolo di dolore per tutto il Paese, non ancora del tutto chiuso con una verità giudiziaria piena. A dare la notizia, ieri, il sindaco Virginio Merola. Il presidente parteciperà a una

messa in suffragio delle vittime, celebrata dal cardinale Matteo Maria Zuppi, poi si recherà al museo per la memoria di Ustica e alla lapide che, nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria, ricorda le vittime del 2 agosto 1980. «Ringrazio il presidente della Repubblica a nome di tutta la città — ha detto ieri il sindaco —. La sua presenza a Bologna, nel quarantesimo anniversario di due delle stragi più terribili che hanno segnato il Paese, è significativa e importante per la comunità che ho il privilegio di rappresentare», che «sente ancora vivo quel dolore e continua con impegno incessante a mantenere alto il valore della memoria».

Una presenza, quella di Mattarella, in cui speravano molto le associazioni, mentre dal governo non è ancora stato comunicato chi sarà presente alle celebrazioni del 2 Agosto. Il presidente dei famigliari della vittima della sta-

zione, Paolo Bolognesi, si dice «soddisfatto e onorato. La presenza di Mattarella non è un atto solo formale, ma molto significativo in questo momento in cui la Procura generale chiede il processo sui mandanti e l'associazione porta avanti un difficile percorso a ostacoli verso la verità. Così come l'associazione dei famigliari di Ustica chiede ancora verità sul 27 giugno 1980».

Proprio nell'ultimo quarantennale di Ustica, il presidente Mattarella aveva fatto appello ai Paesi alleati ad aiutare l'Italia a fare piena luce sulle cause dell'inabissamento del Dc9 Itavia con a bordo 81 persone. «Siamo grati — dice la presidente dell'associazione dei famigliari di Ustica Daria Bon-





fietti — di questa presenza, simbolicamente molto importante, il dovere della ricerca della verità è impegno fondamentale per la Repubblica». Per Bolognesi «è un segnale di vicinanza dello Stato significativo, nel momento in cui i magistrati hanno scritto nero su bianco le responsabilità di pezzi dello Stato».

Il 2 Agosto, come noto, il

programma delle celebrazioni è stato modificato a causa del Covid: i discorsi si terranno in piazza Maggiore invece che, come sempre accaduto, in stazione, dove tra l'altro non arriverà il tradizionale corteo ma solo i familiari portati a bordo degli autobus per l'omaggio alle vittime. Con in testa la storica linea 37.

Andreina Baccaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma

La messa per le vittime con Zuppi, l'incontro con i parenti e la visita a museo e stazione

Da sapere

- Il presidente della Repubblica Mattarella ha scelto di essere a Bologna nel quarantennale dalla strage alla stazione e da Ustica, incontrerà le associazioni dei familiari e dopo aver partecipato alla messa per le vittime visiterà museo e stazione



La visita Dopo Pertini, è la prima volta di un capo di Stato in città per le stragi



Peso: 1-10%,6-32%